



Ministero

per i beni e le attività culturali e per il turismo

GALLERIA BORGHESE

DETERMINA
n. 159 del 28/05/2020

Oggetto: Determinazione di avvio della procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D.lgs n. 50/2016 per l'affidamento della concessione quinquennale di gestione del bookshop, da svolgere nei locali siti al piano terra della Galleria Borghese, con previsione di eventuale opzione biennale, con contestuale affidamento dell'incarico di assistenza e consulenza ai fini della indizione e svolgimento della procedura

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che la Galleria Borghese a seguito del nuovo assetto organizzativo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, disposto con Decreto del Presidente del Consiglio del 29 agosto 2014, n. 171 e successivi decreti attuativi, è diventata un Istituto dotato di autonomia speciale, con conseguente autonomia scientifica, finanziaria, contabile e organizzativa, così come confermato anche dal DPCM n. 169/2019;

PREMESSO che tale nuovo assetto ha comportato l'acquisizione di nuove funzioni e competenze, anche giuridiche, in vista del perseguimento dei fini istituzionali dell'ente;

PREMESSO che la Galleria Borghese nell'ambito delle proprie competenze ha individuato una serie di obiettivi programmatici strategici, tra cui la valorizzazione e la promozione del proprio patrimonio museale, nonché l'implementazione dei sistemi per la fruizione dei beni culturali, attraverso l'organizzazione di eventi espositivi e la gestione corretta dei servizi al pubblico di cui all'art 117 del codice dei beni culturali;

CONSIDERATO la Galleria Borghese ai fini della valorizzazione del Museo, ha in corso di ultimazione i lavori di ristrutturazione del foyer che dovrebbero presumibilmente essere ultimati nei primi mesi dell'anno 2020;

CONSIDERATO CHE la Galleria Borghese ha necessità di garantire ai suoi visitatori un servizio di bookshop al fine di valorizzare il Museo, anche in considerazione della ubicazione del Museo all'interno del parco di Villa Borghese;

VISTO E CONSIDERATO che la Galleria Borghese ha inutilmente sollecitato alla CONSIP l'avvio della procedura ad evidenza pubblica sopra soglia per l'affidamento della concessione, a tutt'oggi esercitata di fatto da Gerbart SpA in virtù di accordi ultraventennali mai rinnovati;

VISTO E CONSIDERATO che alla luce del fatturato del concessionario attuale il valore annuale della concessione per l'anno 2018 è stato pari a circa un milione di euro all'anno, al netto dell'IVA di legge;

VISTA E CONSIDERATA la necessità ed urgenza di provvedere all'affidamento del servizio di concessione dei servizi di bookshop nei locali siti al piano terra della Galleria Borghese, allo stato svolto in regime di proroga di fatto;

VISTA E CONSIDERATA anche la necessità di fornire ai visitatori un'offerta di studi ed opere editoriali riferite al museo in modo da valorizzare lo stesso, beneficiando del canone e delle royalty correlate alla concessione;

VISTA E CONSIDERATA la necessità di indire una procedura negoziata per individuare una ditta specializzata cui affidare l'esecuzione dei lavori di valorizzazione, finitura e adeguamento del piano seminterrato della Galleria Borghese;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

GALLERIA BORGHESE

Piazzale Scipione Borghese, 5 – 00197 Roma
+39068413979

PEC: mbac-ga-bor@mailcert.beniculturali.it

PEO: ga-bor@beniculturali.it

Pag. 1 di 3



Ministero

per i beni e le attività culturali e per il turismo

GALLERIA BORGHESI

VISTO E CONSIDERATO che il criterio di aggiudicazione dei lavori secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa preclude la possibilità di utilizzo di MePA ed impone lo svolgimento della procedura secondo modalità tradizionali;

VISTO E CONSIDERATO che sussistono i presupposti di cui all'art. 52, comma 1, lettere c) ed e) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi;

RITENUTA la necessità e urgenza di procedere all'affidamento dell'incarico alla luce della complessità delle attività da svolgere;

CONSIDERATO che l'affidamento dell'incarico professionale in oggetto rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 36 comma 2, lett. a) del D. lgs n. 50/2016 e pertanto di importo inferiore ad € 40.000,00 ed è coerente anche con la Circolare n. 33/2019 del Mibact;

PRESO ATTO che ricorrono i presupposti di legittimità in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 7, comma 6 del D.lgs n. 165/2001 che giustificano l'affidamento di incarico professionale esterno, in quanto: *“a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno per esprimere il richiesto parere legale; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata e non è ammesso il rinnovo – requisito che si andrà a rispettare nel conferimento dell'incarico; d) l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico; d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione”* ;

VISTO E CONSIDERATO il c.v. dell'Avv. Michela Reggio d'Acì attestante il possesso di una specifica formazione ed esperienza professionale nella attività di consulenza ed assistenza giuridica in vista della indizione e svolgimento di procedure ad evidenza pubblica;

VISTO E CONSIDERATO l'alto livello professionale dell'attività svolta dall'Avv. Michela Reggio d'Acì in precedenti procedure;

VISTI il c.v, le dichiarazioni ex art. 80 del D.lgs n. 50/2016, trasparenza dei flussi, anticorruzione, assenza conflitto di interesse e privacy resi dall'Avv. Michela Reggio d'Acì;

VERIFICATA la congruità del corrispettivo pattuito rispetto all'attività da svolgere, in relazione al valore della concessione ed alla complessa attività da svolgere;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del MiBACT del 4 dicembre 2002 recante “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia”;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;

VISTO il D.M. 27 novembre 2014 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero”;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e ss.mm;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, con specifico riferimento all'art. 115;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

GALLERIA BORGHESI

Piazzale Scipione Borghese, 5 – 00197 Roma
+39068413979

PEC: mbac-ga-bor@mailcert.beniculturali.it

PEO: ga-bor@beniculturali.it

Pag. 2 di 3



Ministero

per i beni e le attività culturali e per il turismo

GALLERIA BORGHESI

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE";

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Mibact 4 dicembre 2002 recante "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia";

VISTO il D.P.R. 29 maggio 2003, n. 240 Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle Soprintendenze dotate di autonomia gestionale;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

DATO ATTO che la ditta individuata, in riferimento alla Legge n.136/2010 e s.m.i., sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 di detta legge;

DATO ATTO che l'entrata relativa al canone di concessione e della royalty sarà imputata all'esercizio finanziario anno 2020;

DATO ATTO che il professionista sarà obbligato al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, in riferimento alla Legge n.136/2010 e s.m.i., ai sensi e per gli effetti dell'art.3 di detta legge;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul Capitolo 2120180 dell'esercizio finanziario anno 2020;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

- di indire e svolgere la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della concessione quinquennale di gestione del bookshop nei locali del piano terra della Galleria Borghese, con previsione di eventuale opzione biennale, definendo il valore della concessione al netto di IVA ai sensi dell'art. 167 del D.lgs n. 50/2016 come superiore alla soglia comunitaria;
- di affidare all'Avv. Reggio d'Acì l'incarico di consulenza e assistenza in vista della indizione e svolgimento della procedura ad evidenza pubblica sopra soglia per il corrispettivo pari ad euro 36.000,000 (trentaseimila) oltre cap al 4% ed IVA come per legge, da corrispondere al 50% dopo la pubblicazione del bando di indizione e per il restante 50% dopo la aggiudicazione della procedura;
- di nominare quale responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. 50/2016, la Dott.ssa Marina Minozzi,
- di adempiere agli obblighi in materia di Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 29 del d. lgs. 50/16 e s.m.i. e del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i. e della legge 190/2012 in coerenza con la tutela della privacy di cui alla normativa nazionale e comunitaria.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Anna Coliva)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

GALLERIA BORGHESI

Piazzale Scipione Borghese, 5 – 00197 Roma
+39068413979

PEC: mbac-ga-bor@mailcert.beniculturali.it

PEO: ga-bor@beniculturali.it

Pag. 3 di 3